

INIZIATIVE SPONTANEE CONTRO L'ACCORDO IN TUTTA ITALIA. “Mentre la notizia e i contenuti dell'accordo separato si diffondono nei luoghi di lavoro, cresce l'indignazione e la mobilitazione delle lavoratrici e dei lavoratori pubblici”. Lo comunica la Fp Cgil della Lombardia che informa come in moltissime sedi di lavoro siano già in corso “iniziative d'informazione” e vengano segnalati, da diversi posti di lavoro, “presidi con volantini di delegati e lavoratori”. Reazioni spontanee all'accordo si sono registrate anche in Emilia Romagna, con presidi dei lavoratori pubblici a Bologna, Piacenza, Ravenna e ordini del giorno delle Rsu dei maggiori Enti. Anche in Piemonte non sono mancate le iniziative dei lavoratori pubblici con presidi e volantini su tutto il territorio. E in Campania, “dalla Fiat di Pomigliano al pubblico impiego, dalla sanità al settore chimico”, ordini del giorno e documenti hanno testimoniato la reazione spontanea dei lavoratori contro quello che la Cgil Campania definisce un “grave errore commesso da governo, Confindustria e dagli altri sindacati”.